

1992
9/4

AFFRESCO di Sant'ANTONIO di Piazza Martiri
fronte proprietà : Casa COLOMBO Luigi
ex case beneficio BORGHI

Il sig. Angelo AJROLDI di Locate Varesino che sta restaurando l'affresco di sant'ANTONIO del porcellino, sito nel luogo suddetto ha dichiarato che l' ffresco a senza dubbio oltre un secolo di sistenza in quanto le vernici usate sono del tipo degli anni riguardanti il secolo scorso, avendo trovato tracce in oro per l'aureola del Santo ,oltre a dei verdi particolari che da tempo non vengono usati.

Si sa però con certezza che prima della seconda guerra mondiale sia intervenuto per la parte inferiore dell'affresco al di sotto della mano benedicente un pittore certo GHEZZI di Abbiate Guazzone (sposato con una tale Gorlese Sig.a Caprioli che ridipinse la metà inferiore, ristabilendo anche dei ritocchi al viso ed alla parte superiore in particolare.

Di certo svanendosi anche con la spiovente umidità per la parte -esposta alle intemperie, l'affresco venne anche ritoccato da un'appassionato pittore locale Ernesto CAIRONI () tali da provocare alcune modifiche strutturali.

Ora l'AJROLDI sta rimettendo le cose nello stato originale, in riguardo alla parte superiore, rifacendo nel contempo la parte inferiore dalla mano al porcellino.

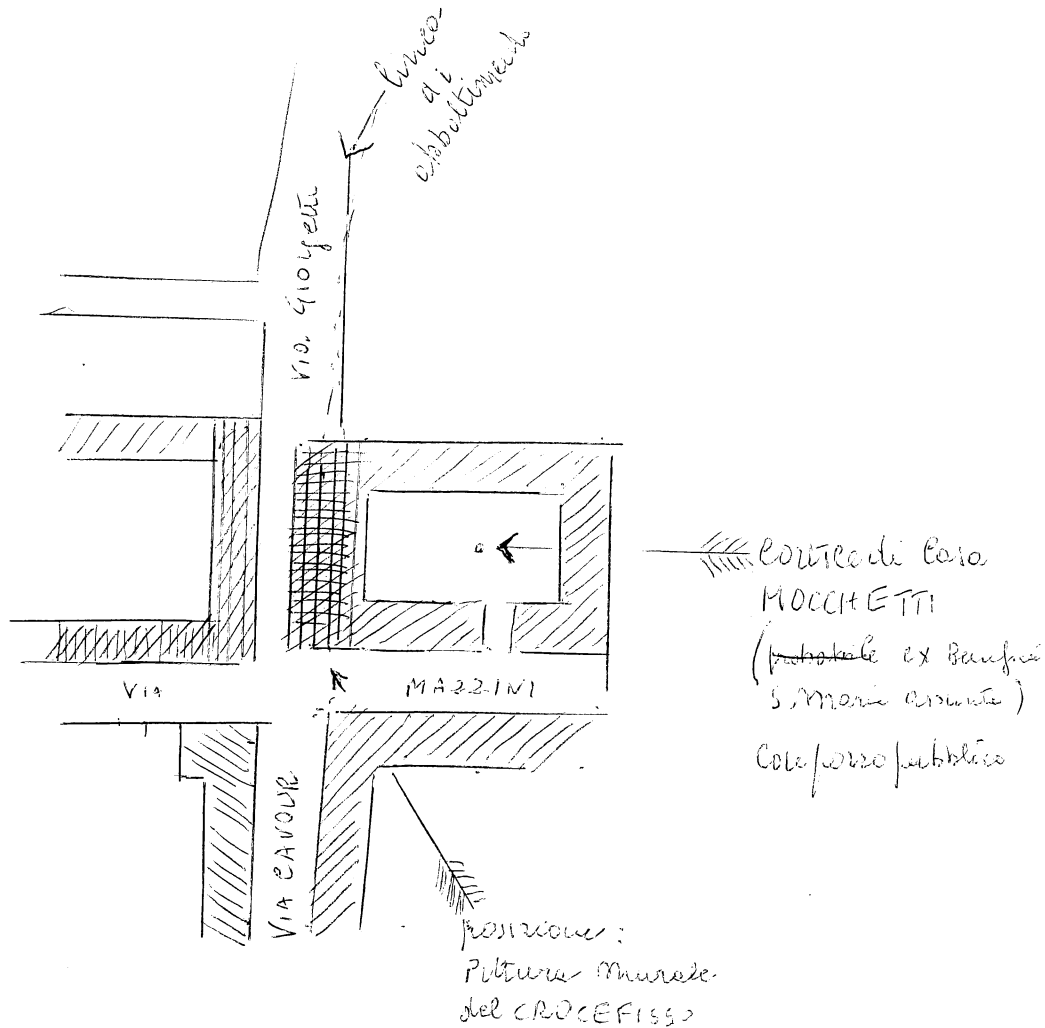
Del Santo ha ritrovato la " T " segnalata come appartenente alla Trappa.

Il contorno che determina l'affresco in muratura è certamente di stile '700, segno che l'affresco può essere riportato almeno ai primi dell' '800.

L.c.

La Pittura murale de " il CROCEFISSO."

AFFRESCO
Pittura mural
" il CROCEFIS
SO "
Casa Mocchet-
ti.



All'angolo di Via Mazzini, sopra il muro di " Casa Mocchetti " probabilmente di proprietà dell'antico beneficio della Beata Vergine Assunta, risalente all'anno 1630 per fondazione di Francesco Bernardino della Croce, esisteva sino ai giorni nostri una pittura murale rappresentante un " CROCEFISSO " con la Madonna e San Carlo oranti che la Sovrintendenza alle Belle arti, nell'anno 1966 ha potuto riconoscere come un'opera dell'inizio del secolo XIX, sia pure dai tratti delicati, ma di difficile asportazione.

L'angolo venne abbattuto nel 1966 per aprire un varco alla viabilità di Via Silvio Giorgetti (la larghezza di quel tratto era pari a quella di un passo carraio) e della pittura non rimane che la foto.

Quando la processione con il SS. Sacramento giungeva nei pressi l'altarino sul davanti dell'~~XXXXXX~~ immagine della Croce, sostava il sacerdote in preghiera, per un antica tradizione che si perpetrava da sempre.